



ROCESSO

A LL'ART. 4

Tip. Giardina - Cosenza



140^o Anniversario

Ordine Avvocati Agrigento
1874 - 2014

TEATRO “LUIGI PIRANDELLO”
AGRIGENTO



DOMENICA 22 MARZO 2015
Ore 18,00



Gentilissimo _____

OGGETTO: INVITO A TEATRO

L'Avvocatura agrigentina, in occasione del 140° anniversario dell'Ordine degli Avvocati di Agrigento, ha organizzato, curato e prodotto questo spettacolo musicico-teatrale già portato in scena con successo al Cine Teatro "Chiaramonte" di Palma di Montechiaro e al "Teatro Sociale" di Canicattì.

La pièce, inizialmente nata come evento formativo, per rappresentare il processo che ha visto protagonista, negli anni '90 Danilo Dolci e quelli che furono chiamati "gli scioperanti alla rovescia", e per valorizzare, nell'ambito di quel processo, l'arringa difensiva che tenne l'Avv. Prof. Pietro Calamandrei, è interpretata interamente da avvocati agrigentini.

L'opera "PROCESSO ALL'ART. 4", di Danilo Dolci, è stata ridotta ed adattata da Gioacchino Lo Destro, che ne ha curato anche la sceneggiatura in collaborazione con Lilliana Azzarello e Piera Lo Leggio. Ne è derivata un'opera musicale teatrale, che partendo dalle vicende processuali, percorre la vicenda umana, poetica, politica e sociale del Dolci, e racconta quegli avvenimenti intersecando diversi piani narrativi, quello epico del cantastorie, quello freddo e asciutto del cronista, quello lirico delle poesie, quello bucolico, emozionale e poetico della musica.

La musica non è la colonna sonora del testo, ma è parte integrante ed essenziale, e segna i momenti più suggestivi dello spettacolo. I testi, oltre che alcuni pezzi sempre eterni di Rosa Balistreri, sono inediti di Piera Lo Leggio, Peppe Zambito e Croce Costanza.

La regia è di Gioacchino Lo Destro. Si narrano le vicende che hanno portato alla clamorosa celebrazione nel 1956 del processo a Danilo Dolci, interpretato da Alberto Seggio. In particolare sono descritte in modo efficace le misere condizioni di vita dei pescatori di Partinico, mortificati da una totale assenza di diritti, e le ragioni che hanno portato all'organizzazione, da parte del sociologo, di quello che è passato alla storia come lo sciopero alla rovescia, alla cui base c'è l'idea che se un operaio per protestare si astiene dal lavoro, un disoccupato può scioperare lavorando. Di qui la volontà di affermare il valore costituzionale del lavoro considerato, prima ancora che un diritto, un dovere.

Il processo, come spiegato bene nelle arringhe del pubblico ministero, interpretato da Antonio Gazzano, Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Agrigento, e dei difensori di Dolci, tra cui Piero Calamandrei (Gianfranco Gueli), è la conseguenza del contrasto tra un diritto e una società ancora legati ai valori prepubblicani e l'affermazione dei nuovi principi introdotti dalla costituzione del '48.

*Mi prego invitare la S.V. Ill.ma allo
spettacolo teatrale "Processo all'art. 4"*

*in scena Domenica 22 marzo alle ore 18.00
al Teatro "Luigi Pirandello"*

IL PRESIDENTE
ANTONINO GAZZANO